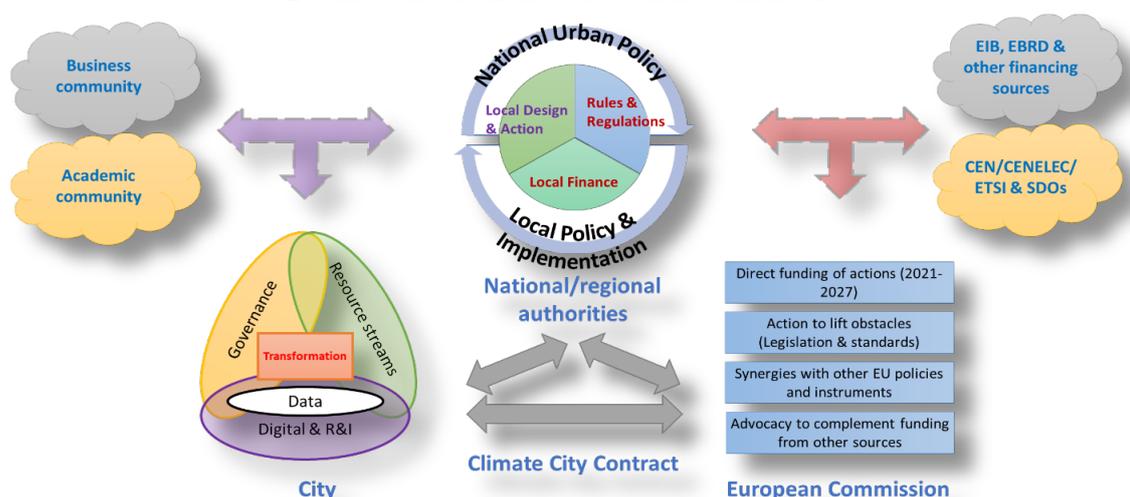


# 100 Climate Neutral Cities by 2030

by and for the citizens

## Una opportunità per le città Italiane

EU Mission for Climate Neutral and Smart Cities



16 ottobre 2020

Webex ore 9:30 – 17:00

### A cura di:

- **Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR**
- Carlo Alberto Nucci e Gelsomina Pappalardo (Rappresentante nazionale e Alternate nel **Mission Subgroup 'Climate-Neutral and Smart Cities'**)
- Francesco Luca Basile (Rappresentante Nazionale nello **Shadow thematic configuration Climate Energy and Mobility – cluster 5 - HEU**)
- Anna Lisa Boni, Rapporteur del **Mission Board 'Climate-Neutral and Smart Cities'**
- Luca De Biase, Carlo Mango, Membri Italiani nella **Mission Assembly 'Climate-Neutral and Smart Cities'**
- **Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea in Italia - APRE** (Chiara Pocaterra, Miriam De Angelis).

Registrazione: [https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission\\_cities/](https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission_cities/)

## I. Sessione istituzionale

### Introduzione ai lavori

9:30-9:35 **Carlo Alberto Nucci** - Rappresentante nazionale Mission Sub Group 'Climate-Neutral and Smart Cities'

### Saluti Istituzionali

9:35-9:50 **Gaetano Manfredi** - Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR)

9:50-10:05 **Stefano Bonaccini** - Presidente Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

## II. Sessione – La Mission: obiettivi e strumenti

(modera: Gelsomina Pappalardo)

10:10-10:25 **Anna Lisa Boni**, Rapporteur del Mission Board 'Climate-Neutral and Smart Cities' - "Lo scopo della Mission"

10:25-10:40 **Francesco Luca Basile**, Rappresentante Nazionale Shadow thematic configuration Cluster 5 HE, "La ricerca Europea su clima energia e mobilità"

10:40-10:55 **Gian Piero Celata e Giorgio Graditi**, Cluster Energia, "Climate Neutral Cities"

10:55-11:10 **Rodolfo Zich**, Presidente Cluster Smart Communities, "Smart cities and communities"

11:10-11:30 Discussione

## III. Sessione – Le priorità per le città e il ruolo dei player

(modera: Carlo Alberto Nucci)

11:45-12.00 **Ferruccio Resta**, Presidente della Conferenza Rettori Università, "Il ruolo della Università"

12:00-12:15 **Francesco De Santis**, Vice presidente per la Ricerca e Sviluppo di Confindustria "Il ruolo delle Imprese"

12.15-12:30 **Stefano Laporta** – Presidente Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca, "Il ruolo degli enti di ricerca"

12.30-12:45 **Marcello Capra** - Delegato MISE per Piano strategico europeo sulle tecnologie energetiche (SET Plan) - "Il ruolo delle città nel Piano Energia e Clima"

12.45- 13.00 Conclusioni a cura del moderatore

13:00-14:00 Pausa

## IV. Panel – Citizen Engagement on Climate Neutral and Smart Cities

14:00-16:15 (moderano e introducono: Francesco Luca Basile, Eleonora Riva Sanseverino, Giuseppe Peter Vanoli)

**Jacopo Bencini** – Policy Advisor Italian Climate Network

**Annalisa Corrado** - Direttrice scientifica Kyoto Club

**Giusella Finocchiaro** - Presidente WG Commercio Elettronico dell'UNCITRAL

**Carlo Mango** - Rappresentante italiano nella Mission Assembly "Climate –Neutral and smart cities"

**Chiara Spinato** - Direttore Generale Healthy City Institute

**Edoardo Zanchini** - Vicepresidente Legambiente

Tematiche: il coinvolgimento dei cittadini e delle comunità, le priorità, accessibilità dei dati, le azioni e i percorsi di trasformazione verso la mobilità e l'energia delle città *smart* e a zero emissioni.

Sono previste domande/interventi dei cittadini/associazioni da concordare con la Segreteria Organizzativa

## V. Prossimi appuntamenti nelle città e Conclusioni

16:15-17:00 (moderano: Carlo Alberto Nucci e Gelsomina Pappalardo)

Sessione conclusiva con interventi delle città che rispondono alla manifestazione di interesse ad organizzare i prossimi eventi di *citizen engagement* nel quadro della Mission. Gli interventi sono da concordarsi con la Segreteria organizzativa tramite

[https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission\\_cities/](https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission_cities/)

## Sintesi (Executive Summary) (C.A. Nucci e G. Pappalardo)

Numero di registrati alle ore 20 del 15.10.2020: **312**

Numero di partecipanti: da un picco iniziale di **250** a una media di oltre **100**.

L'evento ha visto la partecipazione delle maggiori istituzioni, della comunità accademica e dei player interessate alla Mission "100 Climate-neutral cities by 2030 - by and for the citizen". Tutti gli invitati, con la sola esclusione di ANCI, per precedenti impegni già fissati in agenda non hanno consentito al Presidente A. Decaro di intervenire all'evento, hanno partecipato con interventi sintetici, ma ricchi ed ispiratori.

Gli atti dell'evento sono disponibili ai siti

<http://www.ricercainternazionale.miur.it/era/programma-quadro-europeo-di-ricerca-e-innovazione.aspx>

[https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission\\_cities/](https://www.apre.it/eventi/2020/ii-semester/mission_cities/)

L'evento è stato concepito essenzialmente come *info day*, il primo obiettivo è stato infatti quello di "spiegare la Mission" EU "100 Climate-neutral cities by 2030 - by and for the citizen" e delle opportunità che essa offre per le città italiane. Sono stati illustrati il ruolo e i contributi che le istituzioni e la comunità accademica insieme a tutti i player possono apportare in tale contesto.

L'evento è stato anche l'inizio del processo di supporto alle città in vista delle candidature per la selezione delle 100 città europee per il *Climate City Contract* prevista dalla Mission (città climaticamente neutre entro il 2030). Questo era il secondo obiettivo dell'evento.

Si prevedono altri eventi su scala nazionale, in cui verrà dato più spazio alle sessioni con gli interventi dei cittadini, che saranno selezionati sulla base dei meccanismi indicati nel "Vademecum" predisposto dalla UE. In occasione dell'evento per cui si relaziona, tale partecipazione attiva è stata sperimentata nel corso del Panel IV.

Saranno organizzati anche altri eventi a supporto delle candidature per la selezione delle 100 città europee per il *Climate City Contract* prevista dalla Mission, passi importanti per arrivare alla candidatura delle 100 città, di cui una decina potrebbero essere italiane.

Il meccanismo di selezione per le 100 città europee sarà aperto; l'inizio del processo è previsto con il lancio della call nei primi mesi del 2021.

Abbiamo davanti una sfida ambiziosa: quella di arrivare alla neutralità climatica per alcune città entro il 2030, senza dimenticare che l'impegno preso dalla Unione Europa è quello di raggiungerlo per tutte entro il 2050. Quindi ci si aspetta che anche le altre città italiane, compresi i comuni più piccoli, potranno poi beneficiare dell'esperienza delle città che parteciperanno attivamente in questa prima fase.

Neutralità climatica significa discutere di piani energetici, mobilità, emissioni, trasporti, efficientamento energetico della edilizia pubblica e privata, la necessità di gestire sistemi di sistemi, come ben evidenziato negli interventi più tecnici di tutte le sessioni. E' stato osservato come il miglioramento della mobilità sostenibile e le comunità energetiche siano due tematiche correlate. L'emergenza Covid 19 ha portato a cambiamenti che hanno reso ancora più pressante la necessità di rendere più *smart* le città. Occorre non sottovalutare l'importanza di altre emissioni: oltre ai gas serra, devono essere presi in considerazione anche i forzanti climatici di breve durata, molti sono anche inquinanti atmosferici. Inoltre l'emergenza Covid 19 ha in generale riacceso l'interesse nella trasformazione delle città e delle comunità verso una maggiore resilienza, una maggiore capacità, quindi, di adattarsi tanto ad emergenze sanitarie quanto a quelle relative ai cambiamenti climatici o ad altri eventi che possono comportare modifiche sostanziali della qualità della vita.

Riguardo i dati personali (privacy) occorre tenere conto dell'apparato EU per potere giungere a una normazione che consenta l'utilizzo di essi per le numerose applicazioni riguardanti la Mission in oggetto. Per i dati delle cose, cioè quelli relativi all'ambiente, all'inquinamento, e così via, occorre l'applicazione di un modello cooperativo che consenta la implementazione del concetto di bene pubblico.

Altri punti rilevanti per il nostro paese sono costituiti dalla vulnerabilità del nostro territorio (eventi

sismici etc.) dalla esistenza di un immenso patrimonio culturale, e da una certa sperequazione nel livello delle infrastrutture e dei servizi presenti sul suolo nazionale, e da una minore diffusione della capacità e competenza tecnica nei comuni piccoli e medi, fattori che complicano le nostre azioni. La sostenibilità ambientale va declinata anche come sostenibilità economica e sociale.

Dal sondaggio SLIDO sono emersi risultati interessanti, alcuni positivi, altri in cui si evince che il *sentiment* è che ci sia ancora molto da fare, soprattutto in termini di mobilità, qualità dell'aria, e connettività. Se da un lato è chiaramente emersa fiducia sulle tecnologie per la riduzione di emissioni delle proprie abitazioni, dall'altro tale fiducia si riduce riguardo i meccanismi incentivanti il che, unito alla difficoltà di disponibilità economica, ha come effetto la scarsità degli interventi relativi. Infine, appare significativo il ruolo attribuito alle amministrazioni locali supportate dalla società civile per creare le condizioni e standardizzare i processi di costituzione di comunità energetiche.

Per tale sfida, tutte le istituzioni che hanno partecipato, Conferenza Rettori, Confindustria, Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca, Ministero dello Sviluppo economico, hanno dichiarato interesse e offerta di collaborazione. E' inoltre indispensabile il coinvolgimento di tutti gli attori, Governo, Ministeri più interessati, Regioni, Istituzioni locali, Università, EPR, Cluster nazionali, industria, settore privato, senza dimenticare associazioni, e privati cittadini. A questi ultimi saranno dedicati i prossimi eventi di *citizen engagement*, passo importante per arrivare alla candidatura delle città.

Per gestire questa trasformazione verso la neutralità climatica e le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione, è fondamentale una sinergia tra le varie fonti di finanziamento e la semplificazione nella gestione.

Il MUR ed i Rappresentanti Nazionali si aspettano, in risposta all'invito della Mission, di un numero di candidature da parte delle città italiane superiore a quelle che poi saranno effettivamente candidate; tutte le città potranno poi beneficiare dei risultati delle città selezionate. In particolare, i rappresentanti nazionali nel Mission Subgroup 'Climate-Neutral and Smart Cities', il cui compito è di facilitare questo processo, saranno lieti di essere contattati dalle varie città interessate in tal senso e di fornire le necessarie informazioni.